motione se la vorra computar in scien.a la grandezza de la dignita, et la debolezza de le mie forze non dimeno la ringratio de l'offitio che fa meco con tanta dimostratione d'amore, et me l'offero con tutto l'animo dove possa farle servitio &.

Al Germanico.

Ha usato V.S. mostrarmi che non bastava una lingua per esprimer l'allegrezza che essa con'io veggo piu di me sente di questa mia promotione et pero ne la congionto due in scien.a, et tutte le laudi mi da latine acciò che sieno forse mia intese da molti come pero sono creduti meno che la vostra allegrezza la quale rasenda tutta da l'affettione che mi porta gia molti anni, et da l'amor mio verso lei non dubito che sia stata qualche suo seruitore, et per la medesima affettion vostra mi prego a conservarmi in buona gratia di Mons.r Ill.mo suo, et mio S.

Al S.r Francisco Comolino.

Piena era l'animo di V.S. de l'allegrezza che meritamente ha per la promotion di Mons.r Ill.mo suo Fr.llo ne altera mi saro bo' potuto capire se non questa che e' meritamente un Card.do di S.S. Ill.ma in me collocato V.S. sa con quanto obligo di amarla io parti di Spagna gia xi. anni et quanto cio accresce in me il desiderio di servirli sempre. Mons.r Ill.mo suo Fr.llo sa insieme quanto dispiacer ce al loro, et poi io le sento di suoi molti travagli, onde la non pos'hor dubitare de la consolatione che io prendo de' suoi contenti i quali reputo miei, et prego V.S. al incontro a reputarmi per suo, et a disporsi di star a Roma con due suoi Frelli, et Dio la conservi &.

A.o Fabio Romano.

Ho piu da ringratiarmi che sabbiato pregato, et pregiato Dio per me che per questa congratulatione che fate meco, la quale mi porto questa fatica di dar ricapito al'inclusa che e la risposta di quella di Mons.r Ill.mo di Jesus che mi saluta mandato. Saluta molto per nome mio il S.r M.o Roces. Che Dio ui conservi &.

Al Frangipane.

Se l'amor che V.S. mi porta, et medesimo ha sarei desiderato un poco piu di sua certezza che io come non deno cosi non mi fosse mai dimenticato de l'amicitia nostra et se queste laudi che essa tanto abundantemente mi da, quando per altro mi conoscesse per altro questo solo tratto me sarebbono tolte. Non ho hauuto bisogno di relation di n.o Fabio mio ne di questa sua lettera, ne la quale non veggo per qual cagione la mi prega d'un nuouo p.o d'amicitia tenendola io